

## **LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA**

### **X SETTORE - TERRITORIO E AMBIENTE**

#### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

N. 04/02/2016

DEL 08/02/2016

**OGGETTO:** Ditta Nico S.p.A. - Legale rappresentante Balistreri Pietro residente nel Comune di Augusta (SR) via dei Garofani n. 27, impianto sito a Priolo Gargallo (SR) C.da Biggemi S.P. ex S.S. n. 114 s.n., foglio n. 85 - p.lle n. 816 e 817.  
Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013, art. 4. Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

#### **IL DIRIGENTE**

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

**Visto** l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA).

**Vista** la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot. n. 49801.

**Vista** la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'inquinamento Atmosferico" con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane".

**Visto** il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 156 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

**Viste** le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee.

**Preso atto che** la ditta Ditta Nico S.p.A. (di seguito denominato Gestore), in data 23 Novembre 2015, ai sensi dell'art. 4 , comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Priolo Gargallo istanza AUA ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e

s.m.i. inerente l'attività sita a Priolo Gargallo (SR) C/da C/da Biggemi S.P. ex S.S. n. 114 s.n., foglio n. 85 - p.lle n. 816 e 817 (l'istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 10/12/2015 ed acquisita al prot. gen. al n. 44312 del 10/12/2015).

**Visto** il verbale di Conferenza di Servizi del 21/01/2016, indetta con nota prot. n. 1392 del 14/01/2016.

**Visto** il parere, con prescrizioni, espresso dal Settore Urbanistica e Ambiente del Comune di Priolo Gargallo prot. n. 12 del 20/01/2016.

**Vista** la nota prot. 3227 del 27/01/2016, con la quale viene trasmessa la documentazione per l'adozione del provvedimento di AUA.

**Visto** l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

**Visto** il D. Lgs. 267/2000.

#### **DETERMINA**

1. di adottare ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Ditta Nico S.p.A. - Legale rappresentante Balistreri Pietro residente nel Comune di Augusta (SR) via dei Garofani n. 27, impianto sito a Priolo Gargallo (SR) C/da Biggemi S.P. ex S.S. n. 114 s.n., foglio n. 85 - p.lle n. 816 e 817, relativamente al seguente titolo abilitativo:
  - scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
2. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;
3. di dare atto che il Gestore deve:
  - svolgere l'attività nel rispetto delle prescrizioni imposte, dal Settore Urbanistica e Ambiente del Comune di Priolo Gargallo, con nota prot. n. 12 del 20/01/2016, che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
  - presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
  - presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;
4. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;
5. l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

6. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
7. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di quindici anni dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
8. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Priolo Gargallo che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore;
9. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
10. al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Ing. Domenico Morello)



IL DIRIGENTE  
(Ing. Dario Di Gangi)



# COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

VIII SETTORE - URBANISTICA E AMBIENTE

SERVIZIO 3° - AMBIENTE

Prot. Amb. n. 12 del 20.01.2016

Prot. Gen. n. .... del .....

**Oggetto:** Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo n. 59 -  
**Nico S.p.A.** sita nel Comune di Priolo Gargallo, c.da Biggemi S.P. ex S.S.n.114 -  
Trasmissione **Valutazione di Competenza**

'AI SUAP del Comune di Priolo Gargallo  
rosaria.parisi@pec.comune.priologargallo.sr.it  
Sede

e tramite il SUAP:

**PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA**  
**Oggi LIBERO CONSORZIO COMUNALE**  
X Settore Territorio ed Ambiente  
Servizio Tutela Ambientale ed Ecologica -  
Via Necropoli del Fusco, 7  
autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.  
siracusa.it

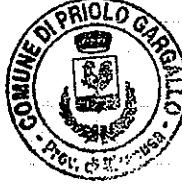
SIRACUSA

In riferimento alla pratica in oggetto si comunica l'impossibilità di questa Amministrazione ad essere rappresentata, con un proprio funzionario formalmente delegato, ai lavori della prima Conferenza dei Servizi di cui all'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii. programmata per il giorno **21 gennaio 2016 alle ore 10:00**.

Si allega, alla presente, il parere di competenza per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. n.152/06 ss.mm.ii..

Cordiali saluti,

L'Impiegato Incaricato  
(Agrot. Maria Magnano)



Il Responsabile del Settore  
(Dott. Arch. Vincenzo Miconi)  
*in carica*



# COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

## VIII SETTORE - URBANISTICA E AMBIENTE

### SERVIZIO 3° - AMBIENTE

**Ditta :** Nico S.p.A. sita nel Comune di Priolo Gargallo, c.da Biggemi S.P. ex S.S.n.114 foglio catastale 85 p.ile 816-817

**Oggetto:** Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo n. 59 per scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. - **Valutazione di Competenza**

**VISTA** l'istanza acquisita al prot. generale in data 09.12.2015 al n. 37381 presentata a mezzo pec in data 09.12.2015 con la quale la ditta **Nico S.p.A.**, rappresentante legale Balistreri Pietro ha chiesto l'autorizzazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo n. 59 per scarichi di acque reflue civili e delle acque meteoriche provenienti dal dilavamento del piazzale adibito a sosta e transito di autoveicoli, di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.;

**Esaminata** la documentazione esibita,

**Preso atto che:**

- l'attività la ditta svolge nel settore petrolchimico le attività di movimentazione catalizzatori, lavaggi chimici, bonifiche, centrifugazione, trattamento e smaltimento dei rifiuti industriali;
- la società è ubicata in c.da Biggemi al foglio 84 p.ile 816-817;
- che l'impianto per gli scarichi civili provenienti dalla palazzina uffici è provvisto di Autorizzazione agli scarichi in fossa imhoff rilasciata dal Comune di Priolo con nota 24405/gen. dell' 11.11.2010;
- che i n.3 impianti per gli scarichi civili provenienti dal Capannone è provvisto di Autorizzazione agli scarichi in fossa imhoff rilasciata dal Comune di Priolo con nota 26537/gen. del 25.01.2012;
- che l'agibilità della Palazzina uffici è stata rilasciata dal Comune di Priolo Gargallo in data 25.03.2014;
- che l'agibilità del Capannone è stata rilasciata dal Comune di Priolo Gargallo in data 12.02.2007;
- dall'insediamento hanno origine acque meteoriche di prima pioggia del piazzale adibito a sosta e transito di autoveicoli;
- che l'impianto di trattamento acque di prima pioggia provenienti dal piazzale è stato inserito all'interno della richiesta di C.E. in variante alla P.E. n. 9401 di cui alla C.E. n. 3403/2014 presentata al comune di priolo Gargallo in data 16.11.2015;
- che le acque di dilavamento del piazzale adibito a sosta e transito veicoli dovute alla prima pioggia (per ogni evento meteorico ad una precipitazione di 5mm) vengono accumulate nella vasca volano, mentre quelle successive (non soggette a trattamento) verranno smaltite nel recapito finale.
- che l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia comprende:
  - n. 1 vasca contenente la sezione di accumulo e dissabbiatura realizzata in cls;
  - n. 1 valvola a clapet montata sull'ingresso della vasca volano;
  - n. 1 elettropompa sommersibile;
  - sonda di livello a bulbo;
  - quadro elettrico di comando e protezione delle apparecchiature istallate;
  - n. 1 vasca di dissabbiatura e di separazione oli minerali e grassi, realizzata in cls;
  - n. 1 filtro a coalescenza;
- la ditta dichiara che le acque in uscita dell'impianto di depurazione saranno nei limiti previsti nell'allegato 5 parte III tabella 3 del Decreto Legislativo 152/2006 s.m.i. e vengono smaltite in un canale esistente per il deflusso delle acque fino a mare;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal rappresentante legale della Nico S.p.A., con la quale dichiara che gli impianti di smaltimento reflui civili sia della palazzina uffici che a servizio del capannone non hanno subito alcuna variazione quali-quantitativa;

**VISTA** le ricevute dell'espurgo eseguite :

- per la fossa imhoff a servizio della Palazzina Uffici in data 31.03.2009-31.03.2009-16.06.2010-18.02.2011-06.06.2012-29.04.2013-17.11.2015;
- per le n. 3 fosse imhoff a servizio del capannone in data 31.03.2009-31.03.2009-16.06.2010-18.02.2011-06.06.2012-29.04.2013-17.11.2015;

**ATTESO** che l'impianto trovasi in area individuate dallo strumento urbanistico fra le z.t.o. di tipo "D2" (altre aree normate dal Piano ASI);

**al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo n. 59 ,**

**si esprime parere favorevole**

**alle seguenti condizioni:**

*per gli scarichi delle acque reflue civili con sistema "Fossa Imhoff con vassoio assorbente"*

- 1) ove il fabbricato non fosse allacciato al civico acquedotto, dovrà provvedersi all'installazione di idonei serbatoi di accumulo da rifornire mediante autobotti autorizzate al trasporto di acqua potabile. I serbatoi non dovranno essere direttamente esposti alle radiazioni solari, ma opportunamente protetti e/o colbentati;
- 2) tutti gli scarichi provenienti dagli apparecchi igienico-sanitari, nessuno escluso, devono essere convogliati esclusivamente nell'impianto di che trattasi;
- 3) le acque meteoriche non dovranno essere convogliate nell'impianto depurativo;
- 4) in corrispondenza delle reti disperdente, confinata all'interno di un vassoio, dovrà essere mantenuta piantumazione con essenze vegetali e/o arboree che producono frutti non commestibili;
- 5) in adiacenza alla trincea disperdente non dovranno realizzarsi aree pavimentate o altre sistemazioni che limitino l'efficacia del sistema di evapotraspirazione;
- 6) l'impianto dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza, evitando la fuoriuscita accidentale di liquami dalla fossa Imhoff o la formazione di impaludamenti superficiali in corrispondenza della rete di sub-irrigazione;
- 7) le operazioni di espurgo dovranno essere eseguite con impiego di autobotti, all'uopo autorizzate, e le ricevute relative all'espurgo dovranno essere custodite, a disposizione degli Organi di controllo, ed esibite alla competente Sezione Ambiente di questo Comune;

*per lo scarico di acque meteoriche provenienti dal dilavamento del piazzale:*

- a) lo scarico delle acque di prima pioggia dell'insediamento depurate deve rispettare i limiti della Tabella 3, allegato 5 del D.to Lgs 152/06 ss.mm.li. prima di immettersi nel canale per il deflusso delle acque;
- b) che siano smaltiti nel rispetto delle norme vigenti in materia i fanghi di supero dall'impianto di depurazione e gli oli recuperati;
- c) venga evitata qualsiasi tipo di dispersione nell'ambiente di sostanze inquinanti o potenzialmente tali;
- d) i serbatoi siano realizzati ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge in materia (D.M. 20 ottobre 1998);

Tutte le superiori prescrizioni, le quali costituiscono condizioni di efficacia del parere di questo Comune, devono essere espressamente riportate sull'A.U.A. che verrà rilasciata dal soggetto competente, affinché la ditta richiedente possa attenersi a quanto ivi indicato e le autorità amministrative e gli organi preposti ai controlli di legge dispongano di un provvedimento definitivo e completo dei relativi limiti di validità.

## **S I G N I F I C A**

che la Ditta intestataria che effettui o mantenga lo scarico senza osservare quanto previsto dalla vigente normativa di settore e le prescrizioni indicate nel presente provvedimento, incorrerà nelle sanzioni previste dal Decreto Legislativo n. 152/06 ss.mm.ii. e dalla vigente disciplina regionale, fermo restando che si procederà alla revoca del presente atto autorizzativo, qualora ne venissero meno i presupposti o intervenissero ripetute violazioni delle prescrizioni in esso contenute.

## **O B B L I G A**

Infine la **Nico S.p.A.** e gli aventi diritto, a notificare a questo Comune qualunque variazione quali-quantitativa dello scarico autorizzato ed i mutamenti del ciclo tecnologico che potessero interferire con l'oggetto della superiore autorizzazione, nonché eventuali trasferimenti della gestione e/o della titolarità dell'insediamento.

Per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto la ditta dovrà trasmetterci:

- Ricevuta dell'avvenuto versamento di euro 100,00 intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio Tesoreria c/c 11184967, avente per casuale "tassa d'istruzione";
- Ricevuta dell'avvenuto versamento di euro 15,00 intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio Tesoreria c/c 11184967, avente per casuale "diritti di segreteria";

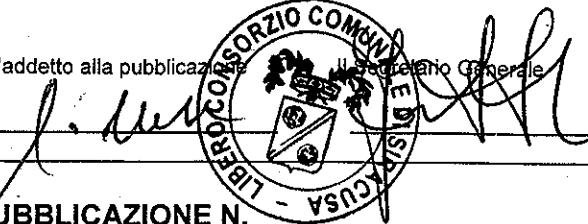
Quanto sopra, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge più restrittiva non espressamente riportata, e senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi, ivi compresi i pareri e/o autorizzazioni di ulteriori Enti, ed ogni altro riferimento normativo in materia di autorizzazioni e/o concessioni urbanistico-edilizie comunali;

Priolo Gargallo il ..... 20.01.2016

L'Impiegato Incaricato  
(Agrot. Maria Maggiano)



Il Responsabile del Settore  
(Dott. Arch. Vincenzo Miconi)

	<b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b>
	Il presente atto è pubblicato all'Albo Provinciale On-Line dal ..... <u>12 FEB. 2016</u> al ..... <u>26 FEB. 2016</u> col n. .... del Reg. pubblicazioni.  L'addetto alla pubblicazione _____ Il Segretario Generale  

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. \_\_\_\_\_**

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

**CERTIFICA**

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio On-Line dal .....  
al ..... e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li \_\_\_\_\_

Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale